



Comune di Santa Maria della Versa

(Provincia di Pavia)

Piazza Ammiraglio Faravelli, 1

Cod.Fiscale/P.Iva: 01484840184

Tel n: 0385/278011-278220 – Fax n: 0385/79622

C.A.P. 27047

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 125 DEL 18/10/2025

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER RINNOVO CANONI ANNUALI SERVIZI PROGETTI E SOLUZIONI

L'anno 2025, il giorno diciotto del mese di Ottobre, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 2 del 11.06.2024, con cui veniva conferito l'incarico di direzione del Servizio 1 – Amministrativo – Istruzione – Cultura e Tempo Libero al dott. Nicola Maini;

RICHIAMATI:

- la legge 190/2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.P.R. n. 81 del 16.06.2023;
- il PIAO 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 28.03.2025;
- il codice di comportamento dei dipendenti di Questo Comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 27.05.2024

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale;
- la deliberazione di C.C. n. 43 del 16.12.2023 - Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151, D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);
- la deliberazione di G.C. n. 118 del 18.12.2023 - Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - Anno 2025
- il Decreto Leg.vo n. 267 del 18.08.2000
- il Decreto Leg.vo n. 36 del 31.03.2023

<http://www.comune.santa-maria-della-versa.pv.it>

Email info@comune.santa-maria-della-versa.pv.it

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art. 6 DPR 62/2013 e ss.mm.ii. “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art 7 DPR 62/2013 e ss.mm.ii. “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

ATTESO che il sottoscritto relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATO l'art. 17 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) che istituisce all'interno della Pubblica Amministrazione l'Ufficio Responsabile della Transizione al Digitale, un ufficio a cui è affidato il passaggio alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di una amministrazione digitale ed aperta.

DATO ATTO che nella Pubblica amministrazione è in atto un processo di trasformazione finalizzato a garantire il diritto di chiunque di fruire dei servizi pubblici in forma digitale e in modo integrato, tramite strumenti telematici messi a disposizione dalla PA e, attraverso il punto di accesso telematico IO, anche utilizzando i dispositivi mobili

CONSIDERATO che, per raggiungere tale risultato, si devono intraprendere misure e azioni quali l'identificazione dei servizi da erogare attraverso la modalità telematica, l'integrazione tecnologica degli strumenti adottati, gli adempimenti legali e le comunicazioni ai cittadini fermo restando l'utilizzo di SPID e CIE come uniche credenziali di accesso ai servizi digitali in oggetto.

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 il quale prevede la possibilità di procedere ad affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTI altresì:

- l'art. 7, 2 comma, del DL n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore allo soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 1 del D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012 che prevede, tra le altre cose, la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, delle Legge n. 488/1999 e dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP Spa;
- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, nel testo attualmente vigente, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: « 5.000 euro »", eleva a € 5.000,00 il limite sotto il quale si è svincolati dall'obbligo di ricorso al MEPA.

PREMESSO che con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo n. 3 del 27.01.2021 veniva affidato l'incarico di partner tecnologico a Progetti e Soluzioni S.p.A. – P.I. 06423240727 per l'attivazione di AppIo, accesso con CIE e SPID,

CONSIDERATO che sono attivi presso il Comune di Santa Maria della Versa i seguenti servizi forniti dalla ditta "Progetti e Soluzioni S.p.A.":

- Servizio "SCHOOL&MEAL"
- Aggregatore SPID e CIE SCHOOL&MEAL
- Connettore verso APP IO da PAGAONLINEPA
- Modulo PAGOPA SCHOOL&MEAL (2500 transazioni annue incluse, extra € 0,29 cad.)

VISTO il preventivo presentato in data 04.03.2025 (offerta n°25838LP0403) dalla ditta Progetti e Soluzioni S.p.A. di € 3.345,19 (€ 2.741,35 + IVA 22%) relativo al rinnovo dei seguenti servizi dal 01.09.2025 fino al 31.08.2026:

- Canone Servizio SCHOOL&MEAL (da 09/2025 a 08/2026)
- Canone Aggregatore SPID e CIE SCHOOL&MEAL (da 09/2025 a 08/2026)
- Canone Connettore verso APP IO da PAGAONLINEPA (da 09/2025 a 08/2026)
- Canone Modulo PAGOPA SCHOOL&MEAL (2500 transazioni annue incluse, extra € 0,29 cad.)
- (da 09/2025 a 08/2026)

CONSIDERATO che si rende necessario il rinnovo per garantire l'utilizzo dei sopracitati servizi

RILEVATA la congruità dell'offerta e ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento dei servizi, assumendo il relativo impegno di spesa a carico del bilancio 2025-2027;

DATO ATTO che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: B8B3FEB954

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate che qui si intendono interamente richiamate ed approvate;

1. Di impegnare la somma di € 1.115,06 (IVA inclusa) sul capitolo di bilancio 01071.03.004 quale quota per il rinnovo dei canoni relativi ai servizi di Progetti e Soluzioni riferiti all'annualità 2025, di impegnare la somma di € 2.230,13 (IVA inclusa) sul capitolo di bilancio 01071.03.004 quale quota per il rinnovo dei canoni relativi ai servizi di Progetti e Soluzioni riferiti all'annualità 2026
2. Che gli elementi essenziali dell'affidamento sono:
 - a) Oggetto dell'affidamento: Rinnovo canoni annuali servizi Progetti e Soluzioni
 - b) Importo: € 3.345,19 (€ 2.741,96 + IVA 22%)
 - c) Fornitore: Progetti e Soluzioni S.p.a. - Via D. Nicolai 8 - 70122 Bari (BA) - P.IVA 06423240727
 - d) Pagamento: 30 giorni data fattura;
3. Di dare atto che la spesa deve essere impegnata a favore dei sotto riportati soggetti:
 - a) Imponibile: Progetti e Soluzioni S.p.a., C.F. e P.IVA 06423240727 - € 2.741,96
 - b) Imposta sul valore aggiunto: Erario - € 603,23
4. Di dare atto che ai sensi della Legge n.136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n.8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: B8B3FEB954

5. Di stabilire sin d'ora che la liquidazione della spesa sarà disposta con semplice visto del Responsabile del Servizio Amministrativo, una volta accertata la regolarità delle prestazioni e acquisito il DURC
6. Di dare atto che, in riferimento a quanto previsto dall'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009, e dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
7. Di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
8. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini del controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000.
9. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000.
10. Di dare atto che il presente provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi.

Data Adozione 18/10/2025

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
Dott. Nicola Maini

UFFICIO RAGIONERIA

Visto, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopraesesa determinazione, dando atto di aver provveduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento.

A tal fine s'impegna:

Anno	Descr. Capitolo	Capitolo Risorsa	Imp/Acc	Importo

Santa Maria della Versa li,

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Calatroni Maria Cristina

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

N _____ del Registro delle Pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

Santa Maria della Versa,

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE